



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

13 marzo 2024

IN PRIMO PIANO:

- "Comunicar facendo": il nuovo podcast di Uisp Nazionale. Su [VareseNews](#)
- Al via gli open days Uisp di basket in carrozzina. [Anche Mario Puddu, sindaco di Assemini, ha partecipato alla prima giornata; il video di Basket Assemini](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Piano Mattei con l'Africa. Le condizioni da soddisfare e le reali possibilità di successo. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Gaza, al via il corridoio marittimo per aiuti. Salpa da Cipro Open Arms. Su [Redattore sociale](#)
- Parigi 2024, per la prima volta parità di genere alle Olimpiadi. Su [Rewriters](#)
- Mahasa Ghorbani sarà la prima donna ad arbitrare una partita di calcio maschile in Iran. Su [GreenMe](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Domenica 17 marzo la piscina di Forlì ospiterà tre manifestazioni Uisp di nuoto e nuoto artistico a livello regionale](#)
- [I "Sabati dello sport": dal 23 marzo, quattro giornate dedicate ai più giovani in collaborazione con Uisp Grosseto](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Marche, [le interviste a caldo agli organizzatori e ai piloti della manifestazione "Autocross Terapia"](#)
- Uisp Genova, [l'intervista a Massimiliano Gattuso, pallanuotista e volto storico del Loano Doria Nuoto](#)
- Coldiretti, Pronto Donna e Uisp Arezzo, [il primo degli incontri dedicati alle conquiste delle donne nello sport](#)
- Uisp Sassari, [la prima di "Sardinia-Dakar" è stata un successo](#)

SPECIALE UISP

“Comunicar facendo”: il nuovo podcast di Uisp Nazionale

Lanciata la nuova iniziativa. “La comunicazione è cultura della vita quotidiana” spiega il professor Andrea Volterrani nella prima puntata

*Uisp non è solo sport, ma anche cultura. Questo l’assunto che ha spinto **Uisp a creare un podcast** con contenuti sulla comunicazione sociale, dal titolo **“Comunicar facendo, il terzo racconto”**, adatto ad ogni tipo di pubblico: dirigenti e organizzatori di sport per tutti, studenti e operatori sportivi, o semplici “curiosi della vita e del movimento”.*

*«La comunicazione è cambiata profondamente. Il **digitale**, seppur rappresenta una rivoluzione importante, **non è più una novità**. L’aspetto importante è che la **comunicazione è entrata nella nostra vita in modo più profondo** e incisivo rispetto al passato, non a caso si parla di mediatizzazione profonda – ha detto **Andrea Volterrani**, università di Tor Vergata, protagonista della prima puntata del podcast –. Oggi è **impossibile fare a meno** della comunicazione nella nostra vita quotidiana».*

*Il professor Volterrani, nel podcast, accompagna gli ascoltatori nel comprendere come nei nostri tempi, quando si fa comunità e si utilizzano meccanismi di partecipazione, **non abbia più senso contrapporre la vita reale a quella digitale**. «Fino a non tanto tempo fa, non solo nel sociale, c’era difficoltà a capire come la comunicazione potesse aiutare il terzo settore a fare comunità. Oggi è invece possibile **costruire relazioni e comunità nel digitale**, questo perché la comunicazione è cultura della vita quotidiana» ha detto il prof.*

Perché un podcast? In Italia crescono gli ascoltatori abituali di podcast e lo scorso

anno sono diventati **oltre 11 milioni, pari al 36% degli utenti Internet** tra i 16 e i 60 anni. Inoltre il podcast è particolarmente **adatto a chi fa sport** perché si può ascoltare mentre si fa qualcos'altro, come ad esempio praticare attività fisica, correre o passeggiare.

Per questo l'Uisp si è lanciata in questa avventura e in futuro **il podcast Uisp nazionale ospiterà contenuti audio di tipo formativo e informativo**, per raccontare il mondo dello sport sociale e per tutti ma anche per aggiornare sui temi di attualità, con molte **notizie di servizio e spunti per approfondire la cultura** dello sport. Potete trovare **riflessioni** che partono dallo sport e **sconfinano** nella letteratura, nell'arte, nella musica. Perché corpo al centro significa proprio questo: dilatare le possibilità espressive, sperimentare nuovi canali di comunicazione e cogliere ogni occasione per attivare il corpo e la mente.

La grafica che caratterizza il podcast nelle liste di Spotify è molto esplicita: **una mano e un megafono, su campo arancione**. Perché il fare e il comunicare sono facce della stessa medaglia.



Link2007 – Piano Mattei con L'Africa. Le condizioni da soddisfare e le reali possibilità di successo

13 Marzo 2024

Com'era prevedibile, l'annuncio di un'iniziativa di vasta portata come il Piano Mattei ha dato luogo a reazioni contrapposte: da una parte quanti vi intravedono opportunità concrete; dall'altra coloro che, concentrandosi sugli aspetti più controversi, esprimono sfiducia. Per offrire un contributo il più possibile imparziale e di ampio respiro, Link2007 ha

elaborato un'approfondita analisi del Piano Mattei, legando passato e futuro in modo da giungere a una valutazione del suo valore politico e delle sue reali possibilità di successo.

Il testo è stato sviluppato da Nino Sergi, fondatore di INTERSOS e policy advisor di LINK 2007, ed è stato condiviso con le organizzazioni della rete.

È suddiviso in 12 capitoli:

1. Africa, Italia, Europa, destini interconnessi
2. La cooperazione non predatoria dell'Italia
3. Cenni sull'attuale cooperazione allo sviluppo con l'Africa
4. Il Vertice Italia Africa
5. Coinvolgimento del governo e del paese
6. Carenze che vanno superate
7. Risorse finanziarie nazionali e prime iniziative
8. Gli organi istituzionali e il rischio di sovrapposizioni
9. Risorse europee e internazionali e partenariati pubblico-privato
10. Le regole del gioco
11. Piano Mattei e sicurezza energetica
12. Piano Mattei e migrazioni

PER UNA COOPERAZIONE TRA PARI SERVE UNA STRATEGIA COMPLESSIVA

Per cominciare, occorre salutare con favore il fatto che l'Africa sia per il Governo italiano una priorità politica. Nel corso del recente vertice Italia-Africa, la premier Meloni ha auspicato che il Piano possa «rappresentare una pagina nuova nella storia delle nostre relazioni, una cooperazione da pari a pari, lontana da qualsiasi tentazione predatoria». Non si intravede per ora alcuna strategia complessiva che possa chiarire cosa si intenda per cooperazione da pari a pari, non predatoria. La novità sta comunque – e non è poco – nella piena e risoluta assunzione tra le priorità governative di uno speciale partenariato con un continente che confina con l'Italia e l'Europa attraverso le sponde del condiviso Mediterraneo. Si tratta di un partenariato prioritario che richiederà il coinvolgimento delle competenze presenti nel sistema Italia: università, imprese, enti della società civile, enti

territoriali, organizzazioni delle diaspore africane che rappresentano un ponte privilegiato tra l'Italia e i paesi di origine, ong di cooperazione allo sviluppo.

L'AFRICA HA BISOGNO DELL'EUROPA, L'EUROPA HA BISOGNO DELL'AFRICA

Tante sono le ragioni per costruire nuovi rapporti tra Europa e Africa. I singoli Stati europei perderanno ulteriormente il peso che rimane loro se non riusciranno a superare l'attuale approccio intergovernativo trasformandolo in un'aspirazione all'unione federale, con il peso politico ed economico che avrebbero gli "Stati Uniti d'Europa". Un peso che troverebbe credibilità anche nei rinnovati rapporti con il continente africano. Non solo. La crescente esigenza di differenziare le fonti di approvvigionamento nel processo di transizione energetica vede nella cooperazione con l'Africa un reciproco vantaggio. Ma il comune interesse può e deve essere ben più ampio. Basti ricordare che, secondo le stime delle Nazioni Unite, nel 2050 la popolazione subsahariana sarà cresciuta di oltre 900 milioni e raggiungerà i 2,1 miliardi con un'età media intorno ai 20 anni, mentre nello stesso periodo l'Europa e l'Italia vivranno un declino demografico. Saranno quindi necessari centinaia di migliaia di lavoratori, molti dei quali arriveranno dall'Africa attraverso ingressi regolari. Dall'altro lato, la crescita demografica africana reclamerà la creazione di posti di lavoro dignitosi nel continente stesso. Per dare risposte concrete al fenomeno dell'immigrazione è quindi necessaria un'analisi scevra da ideologie e interessi di parte, che consenta di elaborare linee guida condivise e strategie efficaci per una gestione dei flussi ordinata, regolare e sicura. Per questo LINK 2007 ha chiesto a più riprese alla Presidenza del Consiglio di convocare una Conferenza nazionale che metta a frutto le competenze e le esperienze maturate sul campo, con l'obiettivo di formulare proposte adeguate sui tanti problemi aperti. Se l'Africa ha bisogno dell'Europa, l'Europa ha bisogno dell'Africa: ed è bene rendercene conto.

IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA SOCIETÀ CIVILE

Lo «schema classico Stato donatore – Stato beneficiario» è scomparso da tempo dal linguaggio e dalla cultura della cooperazione allo sviluppo italiana. La legge 125/2014 usa sempre la formula "paese partner", esprimendo proprio l'idea meloniana che «ci sono Nazioni che lavorano insieme per crescere insieme». C'è quindi una positiva continuità italiana nell'idea del Piano Mattei, Una cosa è certa: cooperazione non predatoria implica

affermazione dello Stato di diritto. Anche per questo nei partenariati tra Stati il ruolo e la vigilanza della società civile sono fondamentali.

LA QUESTIONE DELLE RISORSE

Decine di migliaia sono i progetti realizzati negli anni, con validi partenariati tra Italia e paesi africani, nonostante le risorse finanziarie siano rimaste sempre molto inferiori all'impegno internazionale di devolvere lo 0,7% del reddito nazionale lordo (RNL) all'assistenza pubblica allo sviluppo (APS). A dispetto dei tentativi di "gonfiare" le cifre, nel 2022 l'Italia rimane, con erogazioni pari allo 0,33% del RNL, al 21° posto nella classifica OCSE. Il Piano Mattei dovrà presto reperire strumenti finanziari che assicurino risorse ben più consistenti dei pur significativi 5,5 miliardi di euro annunciati per il primo quadriennio, ricavati dagli stanziamenti del Fondo italiano per il clima e della Cooperazione allo sviluppo. La strada migliore per farlo è costruire un partenariato con l'Africa che coinvolga l'intera Unione europea. L'auspicio è che una maggiore attenzione per l'Africa possa influire anche sulle scelte delle istituzioni finanziarie internazionali e favorire il potenziamento delle istituzioni finanziarie africane per lo sviluppo.

LA CRESCITA HA SENSO SOLO SE È SOSTENIBILE

L'approvvigionamento energetico e il contenimento dell'emigrazione verso l'Italia hanno indubbiamente rappresentato la principale spinta per la promozione di un rapporto più stabile e lungimirante con il continente africano. Il reciproco interesse si è poi ampliato ad altri settori emersi nei rapporti bilaterali e nei mesi di preparazione del Piano, che la Premier ha focalizzato su istruzione e formazione, salute, agricoltura, acqua ed energia con progetti che interessano nove Paesi africani. La narrazione governativa intorno al Piano Mattei lascia tuttavia trasparire una visione della transizione energetica di corto respiro, ancorata ancora a scelte che non sembrano portare lontano né dal punto di vista della sostenibilità né della convenienza economica, che non sia quella miope, limitata ad interessi immediati e di breve termine. Eppure, l'Italia ha l'occasione di delineare una strategia che favorisca la crescita economica sostenibile e di lungo periodo del continente africano, nel pieno rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Emerge cioè, per l'Italia l'opportunità rappresentata dalla crescita verde e dalla transizione energetica, rispondendo alle richieste della maggioranza dei Paesi africani e puntando sulle energie rinnovabili, così come sulle materie prime critiche.

RISCRIVERE LE REGOLE DEL GIOCO

Un modello di cooperazione paritetica e di mutuo beneficio potrà essere attuabile anche a condizione di rivedere radicalmente le regole del gioco, cioè quei meccanismi della finanza speculativa e del commercio internazionale che in questi anni hanno generato sofferenze indicibili a tutti i Paesi a basso reddito. Se non attentamente valutati e corretti, questi meccanismi potrebbero annullare gli effetti del Piano Mattei. Sotto il profilo più strettamente amministrativo, sarà invece essenziale evitare sovrapposizioni tra la nuova Cabina di regia a Palazzo Chigi e gli organi che già hanno competenze nella gestione delle risorse della cooperazione. Occorre inoltre semplificare le procedure per l'utilizzo del Fondo per il clima gestito da Cassa depositi e prestiti (CDP) e per i fondi della Cooperazione allo sviluppo. Sono insomma ancora tante le condizioni da soddisfare. Ma certamente il Piano Mattei *con* l'Africa avrà tanto più successo quanto più sarà il risultato di un'azione dell'intero paese e non solo del Governo, sia a livello italiano che dei partner africani.

[QUI il documento completo “Il Piano Mattei con l’Africa può avere successo?”](#)



12 marzo 2024 ore: 11:36

NON PROFIT

Gaza, al via il corridoio marittimo per aiuti. Salpa da Cipro Open Arms

A bordo circa 200 tonnellate di cibo destinate alla popolazione palestinese: “una missione molto complessa che speriamo possa essere la prima di molte in grado di alleviare la situazione di emergenza umanitaria”

ROMA - E' salpata questa mattina da Cipro la missione congiunta di Open Arms e World central Kitchen. A bordo della nave dell'ong spagnola circa 200 tonnellate di cibo destinate alla popolazione palestinese. Si tratta infatti del primo corridoio marittimo verso Gaza “una missione molto complessa che speriamo possa essere la prima di molte in grado di alleviare la situazione di emergenza umanitaria che vive la popolazione” sottolinea l'ong spagnola. "Si dà il via in questo modo al primo corridoio umanitario marittimo verso la Striscia".

Nei giorni scorsi, i team di World Central Kitchen e Open Arms hanno lavorato insieme per preparare la prima consegna di generi alimentari, dopo oltre 20 anni di blocco navale imposto da Israele.

Circa 200 tonnellate di cibo, tra cui farina, riso e cibo in scatola, saranno trasportate sulle coste della Striscia di Gaza in un'operazione che ha visto anche la collaborazione del governo di Cipro. "Quello che sembrava un compito impossibile solo pochi giorni fa sta diventando realtà e speriamo che altri attori della società si uniscano per aiutare la popolazione civile di Gaza, che vive una condizione sempre più disperata".

Almeno 10 bambini sono morti di fame negli ultimi giorni, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Nazioni Unite. L'ente non ha esitato a descrivere lo stato nutrizionale della popolazione come un disastro "senza precedenti in tutto il mondo". La minaccia della carestia si è intensificata, con 1,1 milioni di bambini che rischiano di morire di fame. Nel nord dell'enclave, la situazione di malnutrizione ha raggiunto livelli critici. L'afflusso di aiuti nella Striscia di Gaza è insufficiente e non copre i bisogni minimi di cibo, acqua, igiene e salute.

Parigi 2024. Per la prima volta parità di genere nel numero di atlet* alle Olimpiadi

Olimpiadi 2024, missione compiuta nella parità di genere sul numero atlet*. Il libro "Campionesse ribelli" racconta il percorso fin qui.

Monica Riccio 13 Marzo 2024

5250 e 5250. Ai [Giochi Olimpici di Parigi 2024](#), che si svolgeranno dal 26 luglio all'11 agosto nella capitale francese, le atlete donne saranno 5250 e gli atleti uomini saranno 5250, 50%, parità di genere assoluta di partecipazione. Per la prima volta nella storia delle Olimpiadi sarà raggiunta la piena uguaglianza di genere. Il [CIO – Comitato Internazionale Olimpico](#) ha raggiunto quanto si era prefisso, ovvero azzerare il gender gap nel numero di atlet*.

Già nel 2012 le Olimpiadi di Londra erano state le prime in cui ogni paese aveva almeno una atleta donna nella propria nazionale. Basti pensare che nelle Olimpiadi che si tennero cento anni fa, sempre nella capitale francese, la rappresentanza femminile era pari solo al 4,4% rispetto all'intero numero dei partecipanti. Un passo in avanti che renderà storica questa edizione dei Giochi.

Nell'Antica Grecia, ai primi Giochi olimpici della storia, nel 776 a.C., le donne non potevano partecipare alle gare, neanche come spettatrici. E neppure nella prima Olimpiade tenuta in epoca moderna, nel 1896 ad Atene, fu permessa la partecipazione femminile: il barone

[Pierre de Coubertin](#), ideatore dei Giochi olimpici moderni, riteneva che il più grande obiettivo nella vita di una donna fosse quello di incoraggiare i suoi figli a distinguersi nello sport e applaudire lo sforzo degli uomini:

“con le donne – affermò allora – i Giochi saranno antiestetici e inappropriati”

Le prime donne a partecipare alle Olimpiadi

Aveva trentadue anni Hélène de Pourtalès quando vinse una regata alle Olimpiadi che si svolsero nell'anno 1900 facendo parte di team misto formato da suoi parenti. Le donne partecipano ai Giochi olimpici dal 1900, ma per i primi anni la loro presenza era limitata ad alcuni specifici sport, come il pattinaggio o il golf, che erano ritenuti *adatti* al genere femminile.

Le cose iniziarono a cambiare dopo il 1922, anno in cui si svolsero per la prima volta, proprio a Parigi, le Olimpiadi femminili. Furono organizzate dalla Federazione sportiva femminile internazionale fondata dall'atleta [Alice Milliat](#) che ne frattempo aveva ricevuto il *no* da parte del Comitato dei Giochi alla partecipazione delle atlete alla edizione ufficiale.

Parteciparono più di 70 atlete provenienti da Francia, Svizzera, Cecoslovacchia, Regno Unito, Stati Uniti e Panama, che si sfidarono in 11 competizioni a cui le donne non erano ammesse ai Giochi olimpici ufficiali: 60 metri, 100 metri, 300 metri, 1000 metri, staffetta 4×110 metri, 100 metri di corsa a ostacoli, salto in alto, salto in lungo, salto in lungo da fermi, lancio del giavellotto e lancio del peso. L'evento fu seguito da circa 20mila persone ed ebbe un grande successo. Altre tre edizioni si svolsero a Göteborg, in Svezia, nel 1926, a Praga, in Repubblica Ceca, nel 1930 e a Londra, nel Regno Unito, nel 1934.

Alle Olimpiadi del 1928, tenutesi ad Amsterdam, nei Paesi Bassi, fu permesso alle donne di partecipare in alcune categorie di atletica e ginnastica: in particolare le donne si sfidarono nei 100 metri, negli 800 metri, nella staffetta 4×100 metri, nel salto in alto e nel lancio del

disco. Il fatto che le atlete fossero arrivate alla fine della gara degli 800 metri sudate e stanche, come del resto gli atleti maschi, fu però giudicato indecoroso per il genere femminile: gli 800 metri femminili furono così eliminati e vennero reinseriti solo trentadue anni dopo. Da quell'anno, comunque, il numero delle atlete alle Olimpiadi e delle gare a cui potevano partecipare aumentò in modo significativo a ogni edizione.

La partecipazione salì ancora a Montreal 1976 (21% di atlete donne). Con competizioni femminili anche di basket, canottaggio e pallamano.

Nel 1979 il diritto delle donne a partecipare negli sport fu incluso nella [Convenzione](#) sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna delle Nazioni Unite (CEDAW), mentre nel 1996 il Comitato olimpico internazionale emendò la [Carta Olimpica](#) per includere un riferimento esplicito all'impegno nella promozione della partecipazione delle donne nello sport. La Carta Olimpica è il documento ufficiale che contiene i principi fondativi e le linee guida per l'organizzazione e il regolamento dei Giochi olimpici.

A Londra nel 2012 la partecipazione di [atlete](#) donne fu del 44% e, per la prima volta, le atlete donne parteciparono in tutti gli sport previsti nel programma olimpico.

A Tokyo 2020 (svolte nel 2021 a causa della pandemia da Covid) si arrivò vicino all'equità: 5498 donne contro 5985 uomini.

Ancora non sono previste al femminile le 6 categorie della lotta greco-romana, così come i programmi di ginnastica artistica e di boxe prevedono per le donne rispettivamente due e una gara in meno. Di contro gli uomini sono ancora esclusi dalla ginnastica ritmica.

Parigi 2024, il logo con “Marianne”

A testimoniare il grande impegno del CIO e della organizzazione francese in materia di equità di genere anche il logo delle Olimpiadi 2024, “[Marianne](#)”, che è un insieme della

medaglia d'oro, della fiamma e del volto di Marianne, il simbolo della rivoluzione e del popolo francese. Inoltre grazie alle Olimpiadi di Parigi 2024, 70 istituzioni in tutta la Francia si sono impegnate a rinominare le loro strutture con nomi di donne di spicco.

Le linee guida per comunicare la parità di genere

E ancora, il [CIO](#) ha pubblicato alcune linee guida per una rappresentazione di genere equa, giusta e inclusiva, dal punto di vista sia del linguaggio che dell'immagine. Alla luce dell'evidenza: quando i media si interessano delle atlete, tendono sempre a concentrarsi su caratteristiche non strettamente sportive. Come l'aspetto fisico, l'abbigliamento e la vita personale, e legano i loro successi al loro ruolo di genere.

Infine il CIO intende aggiornare al più presto il contesto di norme per aiutare le Federazioni internazionali a includere correttamente gli/le atlet* transgender.

Anche la “Monna Lisa” sorride alla parità di genere di Parigi 2024

Per quanto riguarda l'Italia, e la delegazione italiana che sarà presente a Parigi 2024, a parlare per tutti è il presidente del CONI Giovanni Malagò, durante il convegno sulla parità di genere organizzato dalla Fondazione Milano-Cortina 2026 al Salone d'onore del Coni:

“Sapete quanti saranno gli atleti donne e uomini a Parigi 2024? 5.250 uomini, 5.250 donne. E ci sono discipline sportive che fanno solo le donne, come la ginnastica ritmica, ad esempio. Oppure il nuoto sincronizzato, sia nel duo sia nella squadra, nel quale si può avere un uomo in rappresentanza di tutta la squadra. All'inizio i membri del Cio erano solo uomini, oggi le donne sono al 41%”.

Per approfondire la storia dello sport femminile, delle lotte e delle conquiste che le atlete hanno affrontato, consiglio un libro adatto dagli 8 anni in grado di spiegare e raccontare,

anche alle giovanissime generazioni, cosa è stato fatto, come, quando e da chi:

Campionesse ribelli. Trenta storie di sport per ragazze intrepide di Sandro Bocchio e Giovanni Tosco (Ed. Aliberti, 2020, pp 160, 16 euro).

Nel libro si raccontano le storie di trenta donne, trenta momenti che hanno segnato il mondo dello sport al femminile. Sandro Bocchio e Giovanni Tosco raccontano le vicende note e meno note di chi – anche pur senza raggiungere risultati straordinari – ha fissato un punto di non ritorno: da Althea Gibson, la prima tennista di colore a scendere in campo in un torneo internazionale, a Kathine Switzer, che a Boston ha vinto i pregiudizi di chi era convinto che le donne non potessero correre la maratona; da Ondina Valla, che nel 1936 si prende la rivincita su chi le aveva impedito di partecipare all'Olimpiade quattro anni prima perché unica ragazza della squadra diretta a Los Angeles, a Maria Toorpakai Wazir, che ha contrastato le rigidità dell'Islam verso lo sport femminile diventando campionessa di badminton. Con loro altre compagne di viaggio, che renderanno appassionante la lettura.



Mahsa Ghorbani sarà la prima donna ad arbitrare una partita di calcio maschile in Iran

REBECCA MANZI

Pubblicato il 13/03/2024

Mahsa Ghorbani sarà la prima donna ad entrare nella squadra arbitrale di un match di calcio maschile in Iran: allo stadio saranno ammesse anche le donne

Svolta in Iran: per la prima volta **una donna svolgerà il ruolo di assistente arbitro video (VAR)** in una partita di calcio maschile nel paese. La decisione di includere **Mahsa**

Ghorbani nella squadra arbitrale di calcio maschile per il derby di Teheran tra Esteghlal e Persepolis rappresenta un passo significativo verso l'uguaglianza di genere e i diritti delle donne.

La presenza di Ghorbani segna una **rottura con la tradizione ultraconservatrice** che ha a lungo limitato la partecipazione delle donne agli eventi sportivi, in particolare nei contesti maschili. Il clero ultraconservatore ha da sempre sostenuto il **divieto di presenza delle donne negli stadi**, ma negli ultimi tre anni ci sono stati piccoli progressi dovuti alle pressioni della FIFA.

Lo dimostra il fatto che, secondo l'agenzia Mehr, al match che si terrà allo stadio Asadi di Teheran tra gli spettatori **saranno ammesse anche le donne**, un segno di cambiamento e di una maggiore apertura verso l'inclusione delle donne negli eventi sportivi.

Ghorbani ha già arbitrato la Coppa d'Asia femminile e la Coppa del mondo femminile 2023

È fondamentale notare che queste iniziative sono il risultato di **pressioni costanti e attivismo** che mirano a portare cambiamenti positivi nella società iraniana. Da qualche tempo un numero limitato di donne può accedere – ma ancora purtroppo in tribune separate – alle partite internazionali e in alcune partite della Champions League asiatica. A ciò si aggiunge il fatto che nel dicembre dello scorso anno, per la prima volta in più di 40 anni, un **piccolo numero** di donne iraniane è stato ammesso allo stadio Asadi per il derby cittadino cosa che ora si ripeterà alla presenza anche di Mahsa Ghorbani.

La sua partecipazione alla squadra arbitrale che è stata annunciata da Khodadad Afsharian, capo del comitato arbitri della Lega calcio iraniana, non è solo un trionfo personale, con la Ghorbani che ha già arbitrato la **Coppa d'Asia femminile Afc** e la **Coppa del mondo femminile 2023**.

Si tratta anche di **un'ispirazione per le giovani donne in Iran** che desiderano perseguire le proprie passioni e rompere le barriere di genere. Questo evento può contribuire a cambiare percezioni e a **sfidare gli stereotipi** di genere radicati nella cultura e nella società iraniana. Inoltre la presenza di una donna nell'ambito arbitrale di una partita così importante sottolinea l'importanza di valutare le competenze e le qualifiche professionali al di sopra

del genere. **Promuovere la diversità e l'inclusione nello sport è cruciale** per costruire una società più equa e aperta.

FORLÌTODAY

Nuoto, in arrivo una domenica di trofei Uisp alla piscina comunale

Per la prima volta un simile raggruppamento in un'unica data per un evento contemporaneo con questa modalità che impegnerà atleti di varie rappresentanze lungo l'arco dell'intera giornata

Domenica la piscina di Forlì ospiterà tre manifestazioni Uisp di nuoto e nuoto artistico a livello regionale. Per la prima volta un simile raggruppamento in un'unica data per un evento contemporaneo con questa modalità che impegnerà atleti di varie rappresentanze lungo l'arco dell'intera giornata.

Per il nuoto la 43esima "Combinata degli stili", manifestazione che vede disputare i migliori 16 giovani atleti esordienti per anno di nascita e genere della regione dai 7 ai 12 anni che si confronteranno sulla distanza dei 100 metri. Poi sarà di scena il 41esimo Trofeo Staffette, sempre riservato ai giovani atleti esordienti che si confronteranno con i colori della propria squadra a suon di staffette suddivise sia per genere che miste. Andranno in vasca sempre le migliori 16 staffette qualificatesi nei concentramenti territoriali.

A livello di numeri una trentina di società provenienti da tutta la regione per circa 300 atleti in gara. Per il nuoto artistico la sfida sarà per quinto trofeo "Sincronizziamoci", con esercizi liberi e confronti per ragazze ed atleti master con duo misti, nelle varie categorie di riferimento per un complessivo impegno di 525 atleti. Un grande spettacolo di nuoto nel segno dello sport per tutti.

Per i ragazzi il Comune mette in campo i “Sabati dello sport”

Quattro giornate, in collaborazione con la Uisp, per cimentarsi in varie attività sportive. Le domande si possono presentare entro martedì 19 marzo.

12 Marzo 2024

MAGLIANO IN TOSCANA – Quattro giornate dedicate ai più giovani e alle pratiche sportive: sono i “Sabati dello sport”, l’iniziativa organizzata dal Comune di Magliano in Toscana, in collaborazione con la **Uisp di Grosseto**, e rivolta ai bambini dagli 8 ai 14 anni, residenti nel territorio comunale o che frequentano le scuole dell’area.

Si parte sabato 23 marzo, con il beach tennis e il beach volley, nella tensostruttura della Uisp, di viale Europa a Grosseto, mentre sabato 6 aprile, all’agriturismo Giardino sulla Maremma, i partecipanti potranno sperimentare il tiro con l’arco storico. Sabato 13 aprile, è la volta della ginnastica e della danza, alla palestra dell’Asd Artistica Grosseto, in via Minghetti a Grosseto, mentre sabato 20 aprile, rafting sul fiume Ombrone.

“Abbiamo voluto organizzare queste attività – spiega la consigliera Pamela Calussi – per dare modo ai bambini che vivono o frequentano il territorio di Magliano in Toscana di cimentarsi in diverse attività sportive, capire i propri gusti e inclinazioni e mettersi alla prova. Lo sport, infatti, è un momento importante di socializzazione, consapevolezza di sé ed è anche un modo per vivere bene e in salute a tutte le età”.

Le domande di adesione possono essere presentate entro le ore 12 di martedì 19 marzo, secondo le modalità indicate nell’avviso e sulla base del modello di domanda, consultabile sul sito www.comune.magliano-in-toscana.gr.it.

Nel caso in cui le domande pervenute superassero il numero di posti disponibili per le varie attività, si terrà conto del numero di protocollo.

Per informazioni è possibile chiamare il numero 0564 59341 o scrivere a info@comune.maglianointoshana.gr.it

www.NewsBIELLA.it
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese

12 marzo 2024, 07:50

Plogging alle scuole elementari: dal benessere fisico a quello ambientale

Un gioco a squadre per fare attività fisica e raccogliere i rifiuti.

Plogging, una parola nuova e poco nota. Di cosa si tratta lo scopriranno a breve i bambini di cinque classi delle scuole elementari biellesi che hanno aderito al progetto Muse a Olimpia finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Per capirne il significato è necessario conoscere lo svedese: plokka upp significa raccogliere da terra, che unito al jogging (ma anche al walking e al trekking) battezza la disciplina. A livello internazionale si fanno gare e challenge. Il punteggio è la somma di distanze, dislivello, numero e tipologia di rifiuti raccolti.

Eh, sì, rifiuti raccolti nel parco dove si va a correre, lungo i sentieri di montagna, sugli sterrati, rifiuti che purtroppo non mancano! Sensibilizzare i bambini è molto importante, qualche scuola ha il riciclo e il riuso tra i temi di quest'anno, quindi il plogging cade a fagiolo.

Nord Ovest ASD è l'ente attuatore di questa nuova attività ludico-motoria, che sarà tarata sull'età dei bambini con cui la si praticherà. Affiliata **UISP**, si identifica con i valori di rispetto, solidarietà, tutela dell'ambiente, oltre ovviamente che nella promozione delle attività sportive fin dall'infanzia.

Il plogging si svolgerà come gioco a squadre, dove contano i passi fatti, gli oggetti trovati e raccolti e alcuni esercizi che si faranno fare durante gli incontri. Ma soprattutto ci dovrà essere tanto divertimento e consapevolezza!

Grazie alla collaborazione con SEAB, ogni classe sarà dotata di contenitori per la raccolta differenziata e, durante il primo incontro, ci sarà un mezzo della raccolta differenziata per mostrare ai bambini come funziona la raccolta dei rifiuti.



Ciclismo, torna a Pontassieve dopo un lungo stop la Granfondo “Settemuri”: manca poco all'attesa gara di campionato

Sarà anche valida come prima prova del Campionato toscano individuale di cicloturismo Uisp

LUN 11 MARZO

Pendenze superiori al 20% fuori dai percorsi più battuti dai ciclisti fiorentini, con salite e rampe di lunghezza non superiore ai 3 km, a ripercorrere la tipologia dei tracciati delle “Classiche del nord”.

Queste le principali caratteristiche della Gran Fondo cicloturistica Settemuri, evento di grande tradizione per il ciclismo, che sarà anche valida come prima prova del **Campionato toscano individuale di cicloturismo Uisp**. L'evento torna dopo una pausa organizzativa dopo l'ultima edizione disputata del 2017.

L'appuntamento è per **domenica 17 marzo**, con quattro percorsi a disposizione più il raduno autogestito. Partenza, arrivo e villaggio sono situate davanti al negozio Bicipedia in via Einaudi 6 a Sieci.

L'organizzazione, sotto l'egida della sezione ciclismo dell'Uisp Firenze, è a cura di ASD Bicipedia, che ha sede alle Sieci, e che lo scorso autunno aveva organizzato anche la prova del Criterium di ciclocross che aveva fatto da "antipasto" alla prova del campionato nazionale Uisp della Rufina.



Centenario UICI di Brescia

dal 17 marzo 2024

Corsa e giro in mongolfiera

Cos'è?

Domenica 17 marzo alle 8 nella sede dell'Unione Italiana Ciechi Sezione Provinciale in Via Divisione Tridentina 54, è in programma il ritrovo per "L'Unione fa la corsa 2024", manifestazione ludico-podistica non competitiva organizzata dalla sezione di Brescia dell'UICI in occasione del suo Centenario.

La corsa, organizzata in collaborazione con Aics, **Uisp**, Csi, CorrixBrescia e gruppo alpini, partirà alle 9.30 e terminerà alle 11 con distribuzione di gadget e buffet.

Le iscrizioni, 7 euro per tutti, saranno aperte negli uffici della Sezione Provinciale, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 e, dalle 8. Il giorno della corsa. Il ricavato sarà devoluto alla Sezione UICI di Brescia.

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 19 al parco Tarello in Via Cefalonia 55, è in programma un giro in mongolfiera che permetterà gratuitamente ai cittadini di godere di una vista panoramica mozzafiato.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

LUCCA

"Corri il 5000", vittoria per Castelli e Pardini

Girma Castelli e Laura Pardini vincono la II edizione di "Corri il 5000" a Castelnuovo. Gara emozionante con oltre 70 atleti in pista, tra cui emergono i talenti locali. Cerimonia di premiazione con autorità e delegato Uisp. Evento destinato a diventare un classico stagionale.

Girma Castelli, portacolori dell'Orecchiella Garfagnana e Laura Pardini dell'Atletica Amaranto di Livorno sono i vincitori della II edizione della gara "Corri il 5000", disputatasi sulla pista dello stadio "Alessio Nardini" di Castelnuovo, con l'organizzazione del Gp. Parco Alpi Apuane del presidente Graziano Poli e il patrocinio dell'amministrazione comunale di Castelnuovo e della Uisp.

Al via oltre 70 atleti suddivisi in batterie, tra maschi e femmine. Nella prima batteria sono scesi in pista i primi 24 atleti maschi. Nella seconda batteria erano 20 gli atleti che hanno preso il via, anticipando la gara unica femminile con 22 partecipanti. Tra le donne la gara è stata particolarmente incerta ed entusiasmante, decisa solo allo sprint finale vinto dalla livornese Laura Pardini dell'Atletica Amaranto sulla giovane emergente fondista garfagnina Marta Micchi

del Gp Parco Alpi Apuane con il tempo per entrambe di 18'53". Al terzo posto Alice Coltelli di Piazza al Serchio, sempre della squadra biancoverde del Parco in 19'36".

In campo maschile il promettente portacolori dell'Orecchiella Girma Castelli ha vinto con il tempo di 15'31", precedendo Antonio Del Vecchio dell'Atletica Livorno di 10". Al terzo posto Andrea Nannizzi in 16'04". Suggestivo il cerimoniale delle premiazioni alla presenza delle autorità comunali e del delegato della Uisp Emilio Maserati. Questa gara "Corri il 5000" continua ad avere tanti consensi e sicuramente diventerà un classico dell'inizio della stagione agonistica in pista. Lo scorso anno nella prima edizione vinse l'azzurro e portacolori del Parco Alpi Apuane Nicolò Bedini tra i maschi, mentre in campo femminile prevalse Andreea Lucaci davanti alla gemella Ioana, entrambe atlete biancoverdi.

Dino Magistrelli



VOLLEY

VOLLEY

Parte conclusiva della prima fase dei campionati di volley Uisp

MASSIMO GALLETTI · 1 MIN READ

LAST UPDATED: 12 MAR 2024 18:58

 SHARE      

Nel campionato under 14 misto guidano, appaiate, Virtus Maremma e Gao Brinella con 22 punti; seguono Volley Massa Marittima con 9, Invicta con 8, Gao Porto Santo Stefano con 6 e Pallavolo Grosseto con 2. Gli ultimi risultati: Massa Marittima-Invicta 3-1; Gao Brinella Porto Santo Stefano-Pallavolo Grosseto 3-1; Invicta-Gao Brinella Porto Santo Stefano 1-3; Massa Marittima-Gao Orbetello 0-3; Pallavolo Grosseto-Invicta 2-3; Gao Orbetello-Virtus Maremma 2-3; Gao Brinella Porto Santo Stefano-Gao Orbetello 1-3.

Nell'under 16 misto guida la Virtus Maremma con 29, seguito da Invicta Nera a 26, Deep Chic Grosseto a 18, Volley Massa Marittima 17, Uisp Pallavolo Gold 13, Invicta Rossa 8, Uisp Pallavolo Silver 0. Gli ultimi risultati: Deep Chic Grosseto-Invicta Nera 1-3; Invicta Rossa-Massa Marittima 1-3; Uisp Silver-Uisp Gold 0-3; Invicta Nera-Invicta Rossa 3-0; Virtus Maremma-Uisp Silver 3-0; Massa Marittima-Uisp Silver 3-0; Invicta Rossa-Virtus Maremma 1-3.

Infine il campionato under 18 con il dominio dell'Invicta che guida con 24 punti, davanti a Gao Brinella 10, Uisp Grosseto 8 e Nomadelfia 0. Gli ultimi risultati: Gao Brinella-Uisp 2-3; Nomadelfia-Invicta 1-3; Invicta-Gao Brinella 3-1; Uisp-Gao Brinella 0-3.



**PODISMO, ALLA “SGAMBETTATA DI SAN GIUSEPPE”,
TARGATA UISP, DIEGO PAPOCCIA CONCEDE IL BIS**

Nel suggestivo contesto del centro ciociaro, la Polisportiva Vallecorsa ha celebrato una giornata di sport all'insegna della memoria e dell'amicizia. La "Sgambettata di San Giuseppe", svoltasi ieri, ha visto la partecipazione di oltre duecento persone, culminando con una cerimonia di premiazione e un momento conviviale presso il circolo "Amici degli Angeli".

La gara, organizzata con la collaborazione dell'Olimpia Lazio e il coordinamento del Comitato Territoriale **Uisp di Latina**, ha proposto la seconda edizione su una distanza di 11 chilometri, attraversando i suggestivi vicoli del paese.

Tra gli uomini, il primo posto è stato confermato da Diego Papoccia dell'Atletica Ferentino, che ha migliorato il tempo dello scorso anno con 39'16". Alle sue spalle si sono piazzati Antonello Di Cicco dell'Atletica Ceprano (39'51") e Davide Di Cicco della Polisportiva Fava (40'38").

Nella categoria femminile, la giovane Alessandra Sardelliti dell'Atletica Ceprano ha trionfato con un tempo di 49'52". Sul podio anche Roberta Andreoli della Podistica Avis Priverno (51'47") e Paola Fiorini dell'Atletica Ferentino (52'40").

La Polisportiva Ciociara Antonio Fava ha vinto il premio per le società con 18 partecipanti, seguita dall'Atletica Ceccano (15) e dall'Atletica Ceprano (9). Un momento commovente è stato l'assegnazione dei quattro "Memorial", dedicati all'imprenditore Gino Lauretti e agli atleti Giuseppe Mirabella, Max Peronti e Piacentino Iannoni.

Il sindaco di Vallecorsa Anelio Ferracci e l'assessore allo Sport Elio Iacovacci hanno presenziato alla cerimonia insieme alle mogli e agli amici delle persone ricordate. Il Grande Slam Uisp "Natalino Nocera" ha confermato il suo successo, preparando il terreno per la 51esima edizione della "Pasqualonga", in programma il 1 aprile a Ponte Maggiore.

PISATODAY

Coppa Toscana Esordienti A: per la Nuoto Uisp 2003 un bel terzo posto

La società cascinese ha chiuso la manifestazione con 12 podi

Si è svolta presso la piscina Rosi la Bastia di Livorno la Coppa Toscana riservata ai migliori esordienti A provenienti da tutta la regione: la compagine arancione formata dai ragazzi cascinesi e dal gruppo dell'ABC Nuoto Pisa era riuscita a qualificare ben 38 atleti ed è grazie a questo che la Nuoto Uisp 2003 al termine della manifestazione si è piazzata al 3° posto in classifica generale su oltre 40 società toscane.

Un risultato che va ben oltre le aspettative della dirigenza e che dimostra la bontà del progetto intrapreso l'anno scorso grazie all'ottimo lavoro dei tecnici che seguono i ragazzini più giovani a Cascina e Pisa. Nel dettaglio in evidenza il classe 2011 Matteo Bianucci che vince il titolo toscano in ben tre gare (50 farfalla, 50 e 100 stile) confermando la sua ecletticità. Alessandro Cini classe 2011 si aggiudica l'argento sia nei 50 farfalla che nei 100 misti, Brando Lascialfari classe 2012 si aggiudica il bronzo nella gara dei 50 stile.

Tra le ragazze strepitosa Elena Lagaxo del 2012 che conquista ben tre podi, argento nei 100 stile e nei 100 dorso, bronzo nei 400 stile. Marta Coppo del 2013 ottimo argento nei 100 stile. Capitolo a parte le staffette dove la Nuoto Uisp 2003 dimostra la forza della squadra, infatti si aggiudica l'oro nella 8X50 stile formata da Matteo Bianucci, Emma e Noemi Murgia, Andrea Arrighi, Elena Lagaxo, Ginevra Bulleri, Brando Lascialfari ed Alessandro Cini; ottimo bronzo nella 4X50 mista maschi con Matteo Bianucci, Giovanni Sbragia, Alessandro Cini ed Andrea Arrighi, e quella femminile al 13° posto con Emma Murgia, Virginia Petralli, Angelica Lombardi ed Elena Lagaxo.

Ottime le prestazioni di tutti gli altri atleti tra cui Iacopo e Tommaso Alderigi, Diego Andrei, Luca Barbani, Gabriele Bendinelli, Rei Berberi, Sara Bregni, Andrea Campanile, Jacopo Cappelletto, Vittoria Ceccotti, Nicola Chini, Alice Costa, Lara D'Allestro, Simona Di Lupo, Ilia Fiorito, Mario Gotta, Mattia Guarini, Vera Lanatà, Dario Meucci, Edoardo Narducci, Christian e Lorenzo Nocchi, Alberto Pugi, Simone Ramaccini, Emma Riela Davide Rofrano, Eleonora Volpi e Leonardo Zambianchi.

Si conclude così la parte invernale dell'attività esordienti con il miglior risultato auspicabile ed ora staff ed atleti si butteranno a testa bassa per affrontare la parte estiva che si concluderà a luglio con i regionali estivi. La dirigenza coglie l'occasione per ringraziare le società Gesport di Cascina ed ABC Nuoto di Pisa che tra grandi sforzi e sacrifici economici riescono a tenere aperte le due piscine dando la possibilità a centinaia di agonisti di

prepararsi nel migliore dei modi, e ringrazia i tecnici Riccardo Busoni, Federica Della Tommasa, Benedetta Burchi, Kinzica Consani, Laura Marchisio, inoltre si ringrazia lo staff della palestra BEACTIVE di Cascina che segue la preparazione dei ragazzi.



Uisp Scherma Orvieto: tre ori, un argento e due bronzi ai Campionati Regionali GPG

martedì 12 marzo 2024

È stato un risultato complessivo eccezionale quello centrato dalla Uisp Scherma Orvieto lo scorso fine settimana ai Campionati Regionali Giovanili di Perugia, con tre ori, un argento e due bronzi, oltre ad altri piazzamenti nei primi otto. Gabriele Nencioni (Categoria Allievi Spada), Michele Malerba (Categori Ragazzi Spada) e Giordano Breccia (Categoria Giovanissimi Spada) si sono laureati campioni regionali nelle rispettive categorie che fanno riferimento ai nati nel 2010, 2011 e 2012.

I tre orvietani hanno dominato nelle rispettive categorie prevalendo sugli avversari provenienti da tutta l'Umbria e mostrando anche una buona scherma. I tre ori sono stati accompagnati dall'argento di Leonardo Le Grand nella Categoria Maschietti Spada (2013) e i bronzi di Davide Pettinacci sempre nella Categoria Giovanissimi Spada e Rebecca Frizza nella Categoria Bambine Spada (2013).

Nei primi otto anche Lorenzo Mugnari (7°) e Nicolò Clementi (8°) negli Allievi, Edoardo Venturi (8°) nei Giovanissimi, Sofia Muzi (6°) e Adele Delfini (8°) nelle Bambine, Caterina Menichini (6°) nelle Ragazze. Hanno, invece, perso per i primi otto Mattia Batalocco (12°), alla sua prima esperienza

agonistica, e Alessandro Valterio (12°), sicuramente possibilitato a fare meglio e quindi non in giornata.

"Siamo contenti di quanto raccolto con tre vittorie su quattro gare nelle categorie maschili e buoni piazzamenti anche nelle categorie femminili. Sicuramente dà morale a tutto il bellissimo gruppo che abbiamo ed in particolare ai ragazzi, che si impegnano molto" le parole di Federico Tognarini, tecnico della Uisp Scherma Orvieto.

Sempre a Perugia, nel pomeriggio di **sabato 9 marzo** si è svolta anche una manifestazione promozionale dedicata ai piccoli schermidori nati nel 2014 e 2015. A rappresentare Orvieto c'erano Riccardo Cristofanelli, Christian Frizza, Riccardo Forbicioni e Felice Lombardozzi, che hanno totalizzato molte vittorie. Alla fine si sono classificati tutti primi a pari merito, come da regolamento per le categorie non agonistiche.

"Bellissima manifestazione che ci permette di far assaporare l'adrenalina della competizione di scherma ai nostri piccoli schermidori, in previsione dell'agonismo che speriamo affronteranno nei prossimi anni" ha commentato Domenico Lo Conte, presidente della società di scherma orvietana.



12 marzo 2024 **QC SPORT**

UISP IVREA E CANAVESE - Calcio a 7, pari spettacolo tra Reunion e Cab Frasinei. Calcio a 5: cinquina del Panathinaikos

Ivrea Nel calcio a 5 Serie A vince la capolista Gavanate, trascinata dal poker di Baudino e della doppietta di Audibusso che stendono un coriaceo San Simone CG

CANAVESE - Entrano nel vivo, regalando come sempre partite emozionanti, i campionati di calcio del comitato territoriale canavesano della UISP. Nel calcio a 7 si è appena conclusa la 12esima giornata. Il big match tra Reunion Canavese e i primi della classe Cab Frasinei si è concluso con un salomonico 3-3. Per i padroni di casa in gol Samuele Ciancio Todaro, Luca Dematteis e Igor Violante. Il team frassinettese ha risposto con Andrea Boetto, Simone Viola e Francesco Scalise. Questi gli altri risultati: Come Barella da Mattarella-Stile Libero 1-0, Real Bosoli-Dynamo Dresden 6-6, Valperga 17-Virtus 1997 4-3, M&B-Ghetto Boys 4-5. La classifica recita: Cab Frasinei 32, Ghetto Boys e Reunion 28, Virtus 24, Valperga 15, Dynamo 13, M&B 12, Stile Libero 9, Real Bosoli 8, Come Barella da Mattarella 4. In testa alla classifica marcatori c'è Igor Violante con 24 centri.

Nel calcio a 5 Serie A vince la capolista Gavanate, trascinata dal poker di Baudino e della doppietta di Audibusso che stendono un coriaceo San Simone CG. Agli ospiti non bastano i gol di Perino e Lusardi. Questi tutti gli altri risultati della 12esima giornata: Fa Istess-Opinel 50 2-2, Roxi Bar-Rivara 11-4, Stile Libero-The Bad News 3-7, Pizzeria Jolly-Vauda 3-0. La classifica: Gavanate 26, Roxi Bar 25, The Bad News 22, Stile Libero 21, Fa Istess 20, Rivara, Vauda e Pizzeria Jolly 12, Opinel 10, San Simone 10. Denis Russo del Roxi Bar è il re dei bomber con 36 reti realizzate.

Il Gavanate fa la voce grossa anche in serie B di calcio a 5. In settimana è arrivata la vittoria per 5-2 a domicilio della Emme Erre. Questi i risultati: Bar della Stazione-Macelleria Musso 4-2, Dj Dao-Ingria Bar da Costa 13-1, Tequila Bamboo-Forno 5-7. Da giocare Barbania-Bairo. In classifica alle spalle del Gavanate (31 punti), ci sono: Dj Dado 28, Forno 23, Bairo 18, Emme Erre 17, Tequila 16, Bar della Stazione 14, Barbania 9, Macelleria Musso 8, Ingria 3. Manuel Rotundo del Bairo con 24 gol è in cima alla classifica marcatori.

Nel calcio a 5 serie C continua il duello tra I Canavesani (7-1 a La Squadra) e Fortes Spinetese (10-4 in casa del Cska la Rissa). Entrambi i team hanno 28 punti. Questi i verdeti della 12esima giornata: Scuderia-Panathinaikos (in foto) 0-5, Sporting Tellus-Only Boys 8-8, Real Cuppulune-Team Scorpion 11-1. Classifica: I Canavesani e Fortes 28 punti, Panathinaikos 27, Real Cuppulune 22, Only Boys 21, Sporting Tellus 17, Cska la Rissa 13, Team Scorpion e Canischio 6, Scuderia e La Squadra 3. Federico Vironda del Panathinaikos di mister Roberto Cortina con 33 gol è il numero 1 dei marcatori.

Nel calcio a 11 veterani, la 13esima giornata ha visto il successo del Team Careca per 4-3 sul Bellavista grazie alle reti di Buonagrazia (2), Mammana e Domenico Silvestro. Due lampi di Martino e Matees invece fanno esultare il Valperga 17 che passa 2-1 sul campo della Speciale Canottieri. La classifica vede in testa la Rivarolese con 33 punti, seguita da: Bellavista e Casalborgone 25, Experimenta 21, Team Careca 19, Valperga e Foglizzese 18, Verolengo e Castellamonte 12, Vogliotti 11, Speciale Canottieri 10, Oratorio Leinì 9, Forno 7, Baldissero 5.



Biancoverde Show al Campionato di squadra UISP a Cattolica

12/03/2024

Pagina 1

Biancoverde Show al Campionato di squadra UISP a Cattolica

Cattolica 10.03.2024 - Altro weekend di gare per il settore promozionale Biancoverde nella prova unica regionale del Campionato di Squadra Uisp svoltasi a Cattolica la scorsa domenica.

Tante le soddisfazioni da elencare: partiamo con un meritatissimo 1 posto nella Seconda categoria Junior di Gaia Verri, Giorgia Orlando e Lucia Gamberini grazie a una gara impeccabile disputata da tutte le ginnaste.

Gaia Verri conquista poi un oro sia nell'attrezzo parallele che nell'attrezzo trave seguita dalla compagna Giorgia Orlando argento e con un argento tutto Biancoverde a pari merito all'attrezzo corpo libero.

Altra categoria, altro oro: questa volta per Matilde Gramantieri, Clara Ferretti e Vitoria Cokani nella categoria Mini4 Mista, con anche ottimi risultati individuali per Matilde Gramantieri che conquista il primo gradino del podio sia a parallele che a volteggio mentre è terza a corpo libero. Bravissime anche Vitoria Cokani oro al corpo libero e alla trave a pari merito con la compagna Clara Ferretti.

Altra coppa tutta d'oro nella categoria Mini3 Mista per la squadra formata da Giulia Sabatino, Mia Pasini e Nicole De Luca.

È invece d'argento la coppa conquistata da Alessia Falat, Giorgia Mandurrino e Eleonora Padovani nella Terza categoria Mista nonostante qualche imprecisione a parallele e trave. Brava Alessia Falat che riesce a conquistare anche un oro a volteggio seguita dalla compagna Giorgia Mandurrino argento, e un bronzo a corpo libero ancora seguita a ruota da Giorgia, quarta a solo 1 decimo di punto.

Altra medaglia d'argento conquistata per la squadra composta da Lisa Sgalaberni, Silvia Sgalaberni, Francesca Pipinato e Victoria Raimondi nella Prima categoria Mista. Ottimi risultati anche individuali con Lisa Sgalaberni che vince sia alle parallele che al corpo libero seguita dalla sorella Silvia argento a soli 2 decimi di punto mentre la compagna Victoria Raimondi centra un quarto posto alla trave.

Terzo gradino del podio conquistato per la squadra composta da Greta Vannini, Margot Masha e Emily Iarusso nella Prima categoria Allieve, buoni punteggi per Greta Vannini che è argento pari merito a volteggio seguita dalla compagna Emily Iarusso quarta di solo 1 decimo, bronzo a corpo libero con il secondo miglior punteggio e quarto posto alla trave.

È terza anche la squadra di Mini4 Allieve composta da Rachele Molinaro, Anna Scheda, Stella Cavina e Talita Tassinari. Brava anche individualmente con un oro di Rachele Molinaro a volteggio seguita dalla compagna Stella Cavina bronzo, mentre Anna Scheda sfiora il podio per 1 solo decimo di punto al corpo libero.

Sfiora il podio anche la squadra composta da Chiara Baroncini, Letizia Cavalieri e Sofia Menghetti che si piazzano al quarto posto a causa di qualche errore di troppo, degni di nota i 2 quinti posti di Letizia Cavalieri a Corpo libero e Volteggio a pochi decimi dal podio.

Infine, la squadra composta da Veronica Marra e Emma Bernabei nella Seconda Categoria Mista ottiene un buon settimo posto generale.

Claudia Cherici

Presidente/Amministratrice

GINNASTICA BIANCOVERDE SSD

Nuoto artistico – Successi e medaglie per le sincronette della Bellator Frusino

Grande soddisfazione da parte di tutti per gli ottimi risultati che premiano il grande lavoro fatto dalla società ciociara

12 Marzo 2024 - 10:30

Grandi risultati per il Nuoto Artistico della Bellator Frusino. Nelle giornate di Sabato 2 Marzo e Domenica 3 Marzo le sincronette, guidate da Deborah Iannarilli, hanno conquistato tantissime medaglie ai campionati regionali **UISP**. Grande soddisfazione da parte di tutti per gli ottimi risultati che premiano il grande lavoro fatto dalla società ciociara, di casa presso la Piscina Polivalente di Frosinone, in questa disciplina.

Nella giornata di Sabato si sono esibite le più piccole di casa Bellator nelle categorie Esordienti B, Esordienti A e Juniores 3. Nella categoria Esordienti B sono arrivate due medaglie: 3° Posto singolo di Eva Sellari e 2° Posto trio con Miriam De Maria, Mia Mazzocchi ed Eva Sellari. Nella categoria Esordienti A sono invece cinque le medaglie conquistate dalle nostre sincronette: 1° Posto per Virginia Dell'Uomo e Claudia Mancini nel duo, 1° Posto nel trio con Francesca De Meis, Miriam Tomassi e Cristiana Verde, 1° Posto di squadra, 2° Posto nel duo con Amanda Margagnone e Sofia Motamenie 3° Posto nel singolo con Amanda Margagnone. Nella categoria Juniores 3 è invece arrivato un 3° Posto nel duo con Eva Morricone e Francesca Noce.

Nella giornata di Domenica, presso lo Stadio del Nuoto di Monterotondo, si sono esibite le sincronette Bellator nelle categorie Ragazze, Juniores ed Assolute. Nella categoria Ragazze sono arrivate quattro medaglie con il 1° Posto nel solo di Desirée Reali, il 1° Posto nel trio ragazze con Chiara Concutelli, Desirée Reali e Maria Saggese, il 1° Posto di squadra e il 2° Posto nel duo con Sara Del Brocco ed Eva Mariani. Nella categoria Juniores tre medaglie: 3° Posto nel solo di Elisa Piccoli, 3° Posto nel duo con

Elisa Piccoli e Ludovica Scaccia ed il 3° Posto di squadra. Infine, è arrivata anche il primo posto di Giulia Savo nella categoria assoluti.

Queste le parole dell'allenatrice Deborah Iannarilli al termine della due giorni: "Siamo felici per questi risultati. Le ragazze sono state molto brave e le medaglie ottenute possono essere uno stimolo importante per allenarsi cercare di migliorarsi sempre di più".

Nel settore del Nuoto Artistico la Bellator Frusino ha intrapreso, a partire da questa stagione sportiva, una bella collaborazione sportiva con la società All Round. Le ragazze della società All Round si sono laureate campionesse d'Italia nella categoria Master. Desideriamo complimentaci con le ragazze della società All Round per questo grandissimo traguardo.